SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (UE) 2020/878

Nome del prodotto: DOWSIL™ 776 Instantfix WB Black

Data di revisione: 31.03.2026
Versione: 8.0
Data ultima edizione: 13.08.2024
Data di stampa: 01.04.2026

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto
Nome del prodotto: DOWSIL™ 776 Instantfix WB Black

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi identificati: Agenti adesivi, leganti
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÁ
DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.
VIA BISCEGLIE 68
20152 MILANO
ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: (31) 115 67 2626
SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA
Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 39 3356 979115
In caso di emergenze locali contattare: +39 333 210 7947
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio 4, 165, Roma: 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia: 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli: 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma: 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma: 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze: 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia: 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano: 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo: 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126, Verona: 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.
Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:
Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

Consigli di prudenza
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Informazioni supplementari
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli
Questo prodotto contiene ottametilciclotetrasilossano (D4) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri PBT (persistente, bioaccumulabile e tossico) e vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.
Questo prodotto contiene dodecametilcicloesasilossano (D6) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni
Questo prodotto contiene decametilciclopentasilossano (D5) che è stato identificato dal comitato degli Stati membri dell'ECHA come rispondente ai criteri vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) stabiliti nell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006. Consultare la sezione 12 per ulteriori informazioni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008 a livelli dello 0,1% o superiori.
Ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008 a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Silicone, Sigillante
3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 556-67-2 **N. CE** 209-136-7 **N. INDICE** 014-018-00-1	_	>= 0,04 - <= 0,11 %	ottametilciclotetrasilossano [D4]	Flam. Liq. 3; H226 Repr. 2; H361f Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 10 Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 4 800 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 36 mg/l, 4 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: > 2 400 mg/kg
Sostanza vPvB				
CASRN 540-97-6 **N. CE** 208-762-8 **N. INDICE** –	_	>= 0,1 - <= 0,18 %	Dodecametil cicloesasilossano	Non classificato Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 2 000 mg/kg Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg
CASRN 541-02-6 **N. CE** 208-764-9 **N. INDICE** –	_	<= 0,11 %	Decametilciclopentasilossano	Non classificato Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 24 134 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 8,67 mg/l, 4 h, polvere/nebbia Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazione generale:
Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione; consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare con molta acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Se ingerito chiedere intervento medico. Non indurre il vomito a meno che non sia giudicato opportuno da personale medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:
In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Il contatto con la pelle può aggravare dermatiti preesistenti.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Agente schiumogeno. Anidride carbonica (CO2). Polvere chimica. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti..

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di metalli. Ossidi di carbonio. Ossido di silicio.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: L'eposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere preicoloso per la salute..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.. Evacuare la zona.. Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature.. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.. Usare i dispositivi di protezione individuali..

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:
Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Pulire o raschiare e contenere per il salvataggio o lo smaltimento. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:
Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con gli occhi. Non ingerire. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. I CONTENITORI POSSONO ESSERE PERICOLOSI QUANDO VUOTI. Poiché nei contenitori vuoti permangono residui di prodotto, seguire attentamente le avvertenze della scheda di sicurezza e dell'etichetta anche dopo lo svuotamento.
Usare solo con ventilazione adeguata. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti.
Materiali non idonei per i contenitori**:** Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valoriapplicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
ottametilciclotetrasilossano [D4]	US WEEL	TWA	10 ppm
Decametilciclopentasilossano	US WEEL	TWA	10 ppm

Procedure di monitoraggio suggerite
Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.
I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.
Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689(Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042(Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.
National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods.
Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods.
Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito : Methods for the Determination of Hazardous Substances.
Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania.
L'Institut National de Recherche et de Securité, (INRS), Francia.

Livello derivato senza effetto
ottametilciclotetrasilossano [D4]
Lavoratori

Effetti sistemici acuti		*Effetti locali acuti*		*Effetti sistemici a lungo termine*		*Effetti locali a lungo termine*	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	73 mg/m3	n.a	73 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			*Effetti locali acuti*		*Effetti sistemici a lungo termine*			*Effetti locali a lungo termine*	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione

n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	13 mg/m3	3,7 mg/kg p.c./giorno	n.a	13 mg/m3

Decametilciclopentasilossano

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		***Effetti locali acuti***		***Effetti sistemici a lungo termine***		***Effetti locali a lungo termine***	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	97,3 mg/m3	n.a	24,2 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			***Effetti locali acuti***		***Effetti sistemici a lungo termine***			***Effetti locali a lungo termine***	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	n.a	17,3 mg/m3	5 mg/kg p.c./giorno	n.a	4,3 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti

ottametilciclotetrasilossano [D4]

Compartimento	**PNEC**
Acqua dolce	0,0015 mg/l
Acqua di mare	0,00015 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
Sedimento di acqua dolce	3 mg/kg peso secco (p.secco)
Sedimento marino	0,3 mg/kg peso secco (p.secco)
Suolo	4,2 mg/kg peso secco (p.secco)
Orale	41 mg/kg cibo

Dodecametil cicloesasilossano

Compartimento	**PNEC**
Sedimento di acqua dolce	13,5 mg/kg peso secco (p.secco)
Sedimento marino	1,35 mg/kg peso secco (p.secco)
Orale	66,7 mg/kg cibo

Decametilciclopentasilossano

Compartimento	**PNEC**
Acqua dolce	> 0,0012 mg/l
Acqua di mare	> 0,00012 mg/l
Sedimento di acqua dolce	11 mg/kg
Sedimento marino	1,1 mg/kg

Suolo	2,54 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
Orale	16 mg/kg cibo

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature techniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata puó essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). dovrebbero essere conformi alla norma EN ISO 16321-1 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Gomma naturale ("latex") Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Quando è possibile un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomandano guanti con classe di protezione 3 o maggiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie; tuttavia, se la manipolazione del prodotto viene effettuata a temperature elevate, senza una ventilazione sufficiente, utilizzare maschere antigas con filtro di tipo approvato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici di tipo A (punto di ebollizione > 65 °C, conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale
Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	pasta
Colore	nero
Odore	leggermente alcolico
Limite olfattivo	Nessun dato disponibile
pH	Non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento	
Punto/ intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Non applicabile
Punto di infiammabilità	**vaso chiuso** >100 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	Non classificato come infiammabile
Infiammabilità (liquidi)	Non applicabile, solido
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Denstià di Vapore Relativa (aria = 1)	Nessun dato disponibile
Densità Relativa (acqua = 1)	1,6
Densità	1,6 g/cm3
La solubilità/ le solubilità.	
Idrosolubilità	non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione della particella	Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare	Nessun dato disponibile
Viscosità dinamica	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non esplosivo

Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Sostanze auto-surriscaldanti	La sostanza o la miscela non è classificata come autoriscaldante.
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Non applicabile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classifcato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
I prodotti di decomposizione possono includere enon essere limitati a: Formaldeide.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le informazioni tossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle, Ingestione.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)

Punti finali di tossicità acuta:

Tossicità acuta per via orale

Informazioni per il prodotto:

Tossicità bassa in caso di ingestione. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi puó causare danni.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
DL50, Ratto, maschio, > 4 800 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Dodecametil cicloesasilossano
DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Linee Guida 423 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Decametilciclopentasilossano
DL50, Ratto, maschio e femmina, > 24 134 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Informazioni per il prodotto:

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:
DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg stimato

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 400 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Dodecametil cicloesasilossano
DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Decametilciclopentasilossano
DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per inalazione

Informazioni per il prodotto:

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. I vapori del prodotto riscaldato possono causare un'irritazione delle vie respiratorie.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, 36 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Dodecametil cicloesasilossano
La LC50 non è stata determinata.

Decametilciclopentasilossano
CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, 8,67 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

Informazioni per il prodotto:

In base alle informazioni per i componenti:
Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.
Puó causare secchezza e desquamazione della pelle.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Dodecametil cicloesasilossano
Essenzialmente non irritante per la pelle.

Decametilciclopentasilossano
Un contatto prolungato è essenzialmente non irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Informazioni per il prodotto:

In base alle informazioni per i componenti:
Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
Puó provocare un lieve fastidio agli occhi.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Dodecametil cicloesasilossano
Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
È improbabile che si producano lesioni corneali.

Decametilciclopentasilossano
Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione
Informazioni per il prodotto:

Per sensibilizzazione della pelle:
I componenti presenti non hanno provocato sensibilizzazione cutanea allergica nelle cavie.
Contiene un componente o dei componenti che non hanno rivelato alcuna possibilità di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Per sensibilizzazione della pelle:
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano
Per sensibilizzazione della pelle:
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Decametilciclopentasilossano
Per sensibilizzazione della pelle:
Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Dodecametil cicloesasilossano
La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Decametilciclopentasilossano
La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Pericolo di aspirazione

Informazioni per il prodotto:

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Il materiale non è classificato come un pericolo in caso di aspirazione in base a dati insufficienti; tuttavia, materiali a bassa v
iscosità possono essere aspirati nei polmoni durante l'ingestione o il vomito.

Dodecametil cicloesasilossano
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Decametilciclopentasilossano
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Rene.
Fegato.
Vie respiratorie.
Organi di riproduzione della femmina.

Dodecametil cicloesasilossano
Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Decametilciclopentasilossano
Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Cancerogenicità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
I risultati di uno studio di 2 anni sull'esposizione ripetuta all'inalazione di vapori da parte di ratti di octametilciclotetrasilossano (D4), indicano effetti (adenomi uterini benigni) sull'utero di animali femminili. Questi effetti si sono evidenziati solo all'esposizione alla dose più alta (700 ppm). Ad oggi gli studi non hanno dimostrato se questi effetti avvengono tramite pathway rilevanti per l'uomo. Esposizioni ripetute di ratti al D4 hanno evidenziato un accumulo di protoporfirina nel fegato. Senza la conoscenza sul meccanismo specifico che porta all'accumulo di protoporfirina, la rilevanza di tale evidenza per l'uomo rimane sconosciuta.

Dodecametil cicloesasilossano
Non rilevati dati significativi.

Decametilciclopentasilossano
I risultati di uno studio di 2 anni sull'esposizione ripetuta all'inalazione di vapori da parte di ratti di decametilciclopentasilossano (D5), indicano effetti (tumori dell'endometrio uterino) su animali femminili. Questi effetti si sono evidenziati solo all'esposizione alla dose più alta (160 ppm). Ad oggi gli studi non hanno dimostrato se questi effetti avvengono tramite pathway rilevanti per l'uomo.

Teratogenicità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Dodecametil cicloesasilossano
Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Decametilciclopentasilossano
Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]

In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori. In studi su animali si è mostrato capace di interferire con la fertilità.

Dodecametil cicloesasilossano
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Decametilciclopentasilossano
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Mutageneticità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Dodecametil cicloesasilossano
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Decametilciclopentasilossano
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni per il prodotto:

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008 a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento
(UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

Dodecametil cicloesasilossano
Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento

(UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

Decametilciclopentasilossano
Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento
(UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni ecotossicologiche appaiono in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Tossicità acuta per i pesci
Sulla base di test su prodotti comparabili: La concentrazione acquosa massima stimata di ottametil ciclotetrasilossano (D4) dalla migrazione all'acqua, dal prodotto così come viene fornito, è inferiore alla soglia di non effetto D4 stabilita (<0,0079 mg / L) pergli organismi acquatici .

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
Basato su test per prodotto(i) in questa famiglia di materiali:
Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dodecametil cicloesasilossano
Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 0,002 mg/l
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, >= 0,002 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 0,0046 mg/l

Decametilciclopentasilossano
Tossicità acuta per i pesci
Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.
Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 16 µgr/l, Linea guida del metodo di prova OECD 204 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CE50, Daphnia magna, 48 h, > 2,9 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita, > 0,012 mg/l
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 96 h, Velocità di crescita, 0,012 mg/l

Tossicità cronica per i pesci
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 14 d, > 16 mg/l
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 45 d, >= 0,017 mg/l
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 90 d, >= 0,014 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
NOEC, Daphnia magna, 21 d, 0,015 mg/l

Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo
Il prodotto non ha alcun effetto negativo sugli organismi del terreno esaminati.
NOEC, Eisenia fetida (lombrichi), >= 76 mg/kg

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile
Biodegradazione: 3,7 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita)
Idrolisi, TD50, 3,9 d, pH 7, Temperatura di vita media 25 °C, Linee Guida 111 per il Test dell'OECD
Idrolisi, TD50, 16,7 d, pH 7, Temperatura di vita media 12 °C, Linee Guida 111 per il Test dell'OECD

Idrolisi, TD50, 0,075 d, pH 4, Temperatura di vita media 25 °C, Linee Guida 111 per il Test dell'OECD

Dodecametil cicloesasilossano
Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non puó essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: 4,5 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

Decametilciclopentasilossano
Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile
Biodegradazione: 0,14 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 6,49 Misurato
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 12 400 Pimephales promelas (Cavedano americano) Misurato

Dodecametil cicloesasilossano
Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC inferiore a 100 o Log Pow superiore a 7).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 8,87
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 1 160 Pimephales promelas stimato

Decametilciclopentasilossano
Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 5,2 Misurato
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 7 060 Pimephales promelas stimato

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Coefficiente di ripartizione (Koc): 16596 Linee Guida 106 per il Test dell'OECD

Dodecametil cicloesasilossano
Coefficiente di ripartizione (Koc): > 5000

Decametilciclopentasilossano
Coefficiente di ripartizione (Koc): > 5000 stimato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
L'ottametilciclotetrasilossano (D4) soddisfa i criteri attuali per PBT e vPvB ai sensi dell'allegato XIII REACh o altri criteri spe
cifici a livello regionale. Tuttavia, D4 non si comporta in modo simile alle sostanze PBT / vPvB note. Il peso delle prove scientifiche degli studi sul campo mostra che D4 non è bioingrandimento nelle reti alimentari acquatiche e terrestri. Il D4 nell'aria si degraderà per reazione con i radicali idrossilici presenti in natura nell'atmosfera. Non si prevede che qualsiasi D4 nell'aria che non si degradi per reazione con i radicali idrossilici si depositi dall'aria all'acqua, alla terra o agli organismi viventi.

Dodecametil cicloesasilossano
Dodecametil cicloesasilossano (D6) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACh XIII per vPvB. Comunque, il D6 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D6 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D6 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D6 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi

Decametilciclopentasilossano
Decametilciclopentasilossano (D5) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACh XIII per vPvB. Comunque, il D5 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D5 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D5 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D5 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi. Basandosi su un gruppo di lavoro di esperti scientifici indipendenti, il Ministero per l'Ambiente del Canada è giunto alla conclusione che "D5 non penetra nell'ambiente in quantitativi o concentrazioni o in condizioni da dare effetti avversi immediati o a lungo termine sull'ambiente o la sua biodiversità oppure che costituisca o che potrebbe costituire un pericolo all'ambiente dal quale dipende la vita".

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni per il prodotto:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008 a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento
(UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

Dodecametil cicloesasilossano
Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento
(UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

Decametilciclopentasilossano
Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento
(UE) 2018/605 della Commissione, del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (EC) 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

ottametilciclotetrasilossano [D4]
Questa sostanza non è presente nell’elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Dodecametil cicloesasilossano
Questa sostanza non è presente nell’elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Decametilciclopentasilossano
Questa sostanza non è presente nell’elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando viene smaltito nel suo stato inutilizzato e non contaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva CE 2008/98/CE, a condizione che soddisfi i criteri elencati nell'Allegato III di questa direttiva. Eventuali pra
tiche di smaltimento devono essere conformi a tutte le leggi nazionali e provinciali e alle eventuali ordinanze comunali o locali che disciplinano i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residui possono essere necessarie ulteriori valutazioni.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	**Numero ONU o numero ID**	Non applicabile
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto**	Non regolato per il trasporto
14.3	**Classe(i) di pericolo per il trasporto**	Non applicabile
14.4	**Gruppo di imballaggio**	Non applicabile
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non sono disponibili dati.

Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):
Consultare il proprio contatto Dow prima di effettuare il trasporto per via navigabile interna

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	**Numero ONU o numero ID**	Not applicable
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto**	Not regulated for transport
14.3	**Classe(i) di pericolo per il trasporto**	Not applicable
14.4	**Gruppo di imballaggio**	Not applicable
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Not considered as marine pollutant based on available data.
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	No data available.
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	**Numero ONU o numero ID**	Not applicable
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto**	Not regulated for transport
14.3	**Classe(i) di pericolo per il trasporto**	Not applicable
14.4	**Gruppo di imballaggio**	Not applicable
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Not applicable
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	No data available.

Questa informazione non è destinata a comunicaretutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACh (CE) No. 1907/2006
Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH)., I polimeri sono esentati dalla registrazione ai sensi del regolamento REACH. Tutti i materiali e gli additivi di partenza pertinenti sono stati registrati oppure esentati dalla registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)., Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 70 (2024), 75

ottametilciclotetrasilossano [D4] (Numero nell'elenco 70 (2024))
Dodecametil cicloesasilossano (Numero nell'elenco 70 (2024))
Decametilciclopentasilossano (Numero

nell'elenco 70 (2024))

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato XVII, voce n. 78 per quanto riguarda le microparticelle di polimero sintetico (regolamento (UE) 2023/2055 della Commissione)
Non applicabile

Stato di autorizzazione secondo REACH:
Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere/sono soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto da REACH:

N. CAS: 556-67-2	Nome: ottametilciclotetrasilossano [D4]

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione
Numero di autorizzazione: Non disponibile
Data di scadenza: Non disponibile
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

N. CAS: 540-97-6	Nome: Dodecametil cicloesasilossano

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione
Numero di autorizzazione: Non disponibile
Data di scadenza: Non disponibile
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

N. CAS: 541-02-6	Nome: Decametilciclopentasilossano

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione
Numero di autorizzazione: Non disponibile
Data di scadenza: Non disponibile
(Categorie di) uso esente: Non disponibile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Elencato nel regolamento Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008
Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

Revisione
Numero di identificazione: 4104306 / A306 / Data di compilazione: 31.03.2026 / Versione: 8.0

Qualora la presente versione della SDS contenga modifiche significative rispetto alla versione precedente, tali modifiche saranno elencate di seguito o evidenziate mediante doppie barre in grassetto sul margine sinistro di tutto il documento.
Le modifiche comprendono l'identificazione, i pericoli, le informazioni sulle tossine/eco-tossine e l'aggiunta/rimozione degli ingredienti, nonché le informazioni normative, le informazioni sui pericoli, gli usi, le misure di gestione del rischio e altre modifiche normative chiave del prodotto. Spiegazioni dettagliate delle modifiche possono essere ottenute su richiesta.

Legenda

TWA	8-hr TWA
US WEEL	USA. Workplace Environmental Exposure Levels (WEEL)
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Repr.	Tossicità per la riproduzione

Testo completo di altre abbreviazioni
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l’aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell’inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose;

TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti
Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poichè le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.
IT